



Con Lab Village prende forma il futuro sostenibile

IL PROGETTO

Una nuova visione del turismo fondata su sostenibilità, cultura e innovazione sociale. È questo il cuore di "Lab Village-Turismo, Cultura e Industrie Creative", progetto nato dall'esperienza dell'Università Ca' Foscari Venezia e destinato a ridisegnare il rapporto tra territori, comunità e visitatori. Il progetto è guidato da un team di ricercatori esperti di innovazione e turismo dell'ateneo veneziano, nell'ambito delle attività del Consorzio INEST finanziate dal Pnrr, in collaborazione con il Centro di produzione teatrale La Piccionaia e Meneghini&Associati Inventia. «Lab Village è un laboratorio diffuso per l'in-

novazione sostenibile in ambito turistico che, facendo leva sui linguaggi e le pratiche culturali e creative, punta a creare nuove narrazioni dei territori del Nordest per promuovere una nuova visione incentrata sull'innovazione sociale» spiega il prof. Maurizio Busacca, responsabile del progetto. Il cuore dell'iniziativa è la creazione di una rete di laboratori territoriali pensati per sviluppare proposte turistiche innovative come "musei all'aperto", itinerari immersivi, soggiorni culturali, spettacoli dal vivo o nuove forme di marketing territoriale. L'approccio è partecipativo e multidisciplinare per costruire prodotti e servizi capaci di raccontare il territorio in modo autentico e sostenibile. Tra gli obiettivi quello di

attivare processi di contaminazione tra creatività e imprenditorialità, promuovere forme di turismo più inclusive, valorizzare le risorse locali e ridistribuire i flussi turistici con un occhio attento alla qualità della vita e all'innovazione sociale. Ecco perché il progetto è già entrato nella fase sperimentale. Dopo una prima azione pilota invernale in montagna (tra Lavarone, Roana e Tonezza del Cimone) è ora partita quella dedicata all'outdoor con un focus sul patrimonio ambientale e culturale dei paesaggi fluviali e lacustri. Non è quindi un caso che Lab Village abbia incrociato il cammino del Festival La Giusta Distanza e del progetto Atlante delle Rive, un'occasione per mettere a fuoco il potenziale



LA PRESENTAZIONE del laboratorio Lab Village, progetto dell'Università Ca' Foscari che analizza il turismo in modo innovativo

narrativo dell'acqua e delle sue infrastrutture (dighe, bacini, fiumi) come "tessuti viventi" di storia, memoria e identità. «Il turismo outdoor - ricorda Busacca - rappresenta una delle aree più dinamiche del settore e in Italia vale circa 100 miliardi l'anno e coinvolge il 5% dei flussi totali, con il Nord tra le aree più attrattive. Ma oltre al valore economico ciò che interessa al progetto Lab Village è la possibilità di fare del turismo un'occasione di rigenerazione culturale e sociale, anche perché il turismo outdoor consente di destagionalizzare l'offerta, far conoscere territori oggi ai margini dei circuiti principali e contrastare lo spopolamento delle aree collinari».

Brando Fioravanti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Provincia

I ladri in casa a mezzogiorno: 50enne urla e li fa scappare

Polizia: prima volta che i ladri sono stati spaventati dal rumore di un infarto

Il ladro: 51enne organizzato per tentare la rapina

In 2mila alla notte bianca del gusto e al concorso di vini Focetta d'oro

Un uomo che si è fatto avanti per parlare con i giornalisti

Con Lab Village prende forma il futuro sostenibile